

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00175861

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 0300175861 A

RVES - Codice bene componente 0300175861

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione pittorica

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione intradosso arco di ingresso.

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione quadratura architettonica/ angeli

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MI

PVCC - Comune Milano

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
------------------------------------	----

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
----------------------	------------

<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	inizio
----------------------------------	--------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1703
------------------	------

<b>DTSV - Validità</b>	ca.
------------------------	-----

<b>DTSF - A</b>	1703
-----------------	------

<b>DTSL - Validità</b>	ca.
------------------------	-----

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
-------------------------------------	--------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
--------------------------------------	------------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
---	--------------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Castelli Giuseppe Antonio detto Castellino
---------------------------	--

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie prima metà sec. XVIII
-------------------------------	-------------------------------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002346
-----------------------------------	----------

**AUT - AUTORE**

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
--------------------------------------	------------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
---	--------------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Besozzi Giovanni Ambrogio
---------------------------	---------------------------

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1648/ 1706
-------------------------------	------------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002598
-----------------------------------	----------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
------------------------	-----

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
--------------------------------------	----------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Quadratura a finti stucchi e a finti marmi. Verso il centro dell'intradosso, due putti alati, a monocromo bianco, sostengono degli scudi librandosi nell'aria. Di un terzo putto si è conservato solo il braccio sinistro, essendo il resto della figura andato perduto con tutta
--	---

	la decorazione della parete di accesso alla cappella. Fanno da sfondo ai putti, emblemi guerreschi, a monocromo giallo, allusivi a San Sebastiano.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure: angeli. Simboli: (San Sebastiano) armi; scudi.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	La riqualificazione barocca della cappella fu compiuta intorno al 1703, come è documentato dalla lettera a stampa di Alessandro Mari (6 agosto 1703): "le pitture con le quali novamente è adornata la sontuosa cappella di S. Sebastiano". Il Biffi, in un manoscritto databile verso il 1705, attribuisce al Besozzi e al Castellino la decorazione ad affresco. Simonetta Coppa (1995) accosta i putti dell'intradosso a quelli del dipinto con "S. Sebastiano curato dalle pie donne", opera del Besozzi e già pala d'altare della cappella -oggi nel Capitolino- riconoscendovi la mano dello stesso pittore; mentre, pur considerando che "le tracce di quadrature sono troppo labili per confermare il nome del Castellino", sostiene che "non vi è motivo di dubitare dell'attendibilità di una fonte coeva come il Biffi".

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MI 0065713/SB

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	relazione
<b>FNTA - Autore</b>	Mari A.
<b>FNTD - Data</b>	1703/08/06

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Biffi E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1990
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002417
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 88.

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Coppa S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002413
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 490, 495, 497.

**AD - ACCESSO AI DATI**

**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
----------------------------------	---

<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1995
<b>CMPN - Nome</b>	Terreni R.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Maderna V.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Casero A.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Casero A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)